

VareseNews

Superstrada Malpensa, inaugurato il quarto lotto tra le polemiche

Pubblicato: Sabato 14 Dicembre 2002

✘ Di inaugurazioni in pompa magna fatte solo per i flash dei fotografi i politici sono maestri, ma questa volta il copione si è invertito e sono stati proprio i politici a urlare allo scandalo.

Tutto perché l'Anas ha deciso di inaugurare un tratto di qualche chilometro di superstrada tra Malpensa e Lonate Pozzolo, il cosiddetto quarto lotto, che era già stato realizzato da qualche anno.

24 milioni di euro di spesa (relativi all'esecuzione del secondo stralcio dell'opera) per un raccordo con cargo City, che però dovrà soprattutto allungare l'asfalto e farlo arrivare fino all'autostrada A4, per decongestionare finalmente l'autolaghi, massacrata da ogni tipo di traffico.

✘ Il capocompartimento di Anas, Nerio Chioini, ha tagliato il nastro dopo le 11, tra le preghiere del cappellano di Malpensa, don Arturo Rossini (**foto**) e mentre a due chilometri di distanza, gli artificieri disinnescavano un pacco bomba.

Si è pregato per tutti, per gli assenti e per i presenti. Ma la prima domanda al dottor Chioini è stata inevitabile. Perché presidente della provincia e via dicendo tutti gli altri non si sono presentati? Minimizza, Chioni, taglia il nastro, e afferma che Anas sta cercando di accelerare tutte le procedure per terminare il collegamento stradale dell'aeroporto.

✘ L'Anas, definito due giorni fa dal presidente della provincia Reguzzoni, "un ente di tipo romano", va avanti per la sua strada e annuncia che è già in fase di appalto il quinto lotto. Entro la primavera del 2003 partiranno i lavori. Tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006 l'inaugurazione, si spera più fortunata.

A Reguzzoni aveva fatto eco Giuseppe Bonomi, avvocato varesino, consigliere di amministrazione di Anas: non rinuncerà alla carica, ma contesta l'inaugurazione. E anche i sindaci del circondario sono totalmente spariti. Nessuno insomma ha voluto associare la propria faccia a un'iniziativa che una fitta compagna di stampa ha presentato come uno scandalo. Ma si trattava solo di una normale giornata di politica all'italiana.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it